



4111/193/AC18-D

*Ministero degli Affari Esteri  
e della Cooperazione Internazionale*

DIREZIONE GENERALE PER GLI ITALIANI ALL'ESTERO  
E LE POLITICHE MIGRATORIE

Ufficio I

## IL CAPO UFFICIO

- VISTO** il D.P.R. 05.01.1967 n. 18, sull'ordinamento del Ministero degli Affari Esteri, e ss.mm.ii. e in particolare l'art. 3 della Legge 11.08.2014, n. 125, sulla modifica della denominazione;
- VISTO** il D.M. del 20.05.2014, n. 873 – recante registrazione della Corte dei Conti n. 2033 del 18.07.2014 e Visto dell'UCB n. 1677 del 07.07.2014 – di conferimento delle funzioni di Capo dell'Ufficio I della D.G.I.E.P.M.;
- VISTI** il D.M. 10.01.2018, n. 5120/1/Bis, con il quale il Ministro degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale ha attribuito le risorse finanziarie, umane e strumentali ai titolari dei Centri di responsabilità, e il successivo D.D.G. 17.01.2018, n. 4100/03, attribuzione della gestione delle risorse finanziarie, umane e materiali ai Capi degli Uffici della D.G.I.E.P.M.;
- VISTO** l'art. 17 del D.Lgs. 30.03.2001, n. 165, e ss.mm.ii., sulle funzioni dei Dirigenti;
- CONSIDERATO** che la D.G.I.E.P.M., attende, tra l'altro, alla promozione delle comunità di connazionali nel mondo, anche mediante la raccolta di documentazione, lo studio e la valorizzazione dei vari aspetti del fenomeno migratorio italiano;
- CONSIDERATO** che le moderne tecnologie informatiche offrono nuove possibilità per conservare, e tramandare il prezioso patrimonio di atti, documenti e memorie sull'emigrazione italiana, sparso negli archivi di numerosi enti pubblici e privati, associazioni, istituti universitari e centri studi;
- CONSIDERATO** che i sistemi di comunicazione tramite reti informatiche rappresentano uno strumento per valorizzare e diffondere la conoscenza e le possibilità di fruizione anche a distanza del suddetto patrimonio documentale, a favore non solo degli studiosi e degli addetti ai lavori, ma anche del pubblico in generale e di quanti possano avere un qualsivoglia interesse alla materia, per motivi personali, di studio o di lavoro;
- RITENUTO OPPORTUNO** adottare iniziative volte alla digitalizzazione di tale documentazione d'archivio, anche in vista della possibile creazione di un "portale dell'emigrazione italiana", che possa costituire un punto di raccordo istituzionale, quale riferimento univoco dell'intera materia;
- CONSIDERATO** che la FONDAZIONE ARCHIVIO DIARISTICO NAZIONALE di Pieve Santo Stefano, in provincia di Arezzo, è conosciuta per l'importante opera svolta nella raccolta di un'ampia collezione di testimonianze autobiografiche, tra le quali molte storie di vita di connazionali emigrati, che complessivamente contribuiscono a costruire la memoria storica del nostro Paese;
- RITENUTO OPPORTUNO** promuovere la riproduzione in formato digitale dei diari, documenti e memorie degli italiani emigrati, tratti dal fondo del suddetto Archivio Diaristico Nazionale, da mettere a disposizione del pubblico su piattaforma informatica, con lo scopo di consentirne la conoscenza e la consultazione anche a distanza;
- CONSIDERATO** che le prestazioni richieste non sono oggetto di convenzioni/accordi quadro della Consip e non sono disponibili sul MEPA (mercato elettronico della pubblica amministrazione);
- CONSIDERATA** la necessità di rivolgersi direttamente alla Fondazione Archivio Diaristico Nazionale di Pieve Santo Stefano (AR), quale esclusiva proprietaria e custode della raccolta di atti e documenti conservati dall'Archivio medesimo;
- VISTO** il Codice dei Contratti Pubblici, D.Lgs. 18.04.2016 n. 50 e ss.mm.ii., e in particolare il comma 2 dell'art. 32, sulle fasi delle procedure di affidamento;
- VISTO** l'art. 36, comma 2, lettera a), del suddetto D.Lgs. 50/2016, sugli affidamenti di importo inferiore ad Euro 40.000,00;

**CONSIDERATO** che la tipologia della spesa in questione non rientra fra quelle sottoposte a limiti ai sensi dell'art. 6, comma 8, del D.L. n. 78/2010, convertito in L. n. 122/2010;

**VISTI** la Legge 27.12.2017, n. 205, Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2018, ed il Decreto M.E.F. del 28 dicembre 2017, ripartizione in capitoli delle unità previsionali, e verificata la capienza della spesa in parola nelle disponibilità del pertinente capitolo 3122-pg1;

#### **DETERMINA**

1. di avviare la procedura per la realizzazione di una piattaforma informatica contenente diari, documenti, memorie e testimonianze di italiani emigrati, tratti dalla raccolta custodita presso l'Archivio Diaristico Nazionale, entro l'ammontare di spesa massimo di Euro 32.000,00, IVA esclusa, affidandone la realizzazione alla Fondazione Archivio Diaristico Nazionale di Pieve Santo Stefano (AR);
2. il fine da perseguire consiste nel conservare, diffondere e valorizzare il patrimonio di documentazione che costituisce la memoria storica del fenomeno migratorio italiano;
3. per la stipula del relativo contratto si procederà con affidamento diretto ai sensi dell'art. 36, comma 2, lettera a), del D.Lgs. 18.04.2016, n. 50;
4. sarà pattuito il pagamento posticipato, previo accertamento della regolare esecuzione delle prestazioni richieste;
5. responsabile unico del procedimento sarà il Capo dell'Ufficio I DGIT;
6. i relativi oneri graveranno sul capitolo di bilancio **3122-pg1** dello stato di previsione della spesa del Ministero Affari Esteri per l'esercizio finanziario **2018**.

Roma, 23 MAG. 2018



Il Capo Ufficio  
Consigliere di Ambasciata  
Giovanni Maria De Vita